



Non solo: nello stesso comune e a San Severino Marche si è avviato un progetto socio-assistenziale rivolto alle persone più vulnerabili. D'intesa con il Servizio socio-sanitario della Regione Marche, l'azione di supporto – condotta da squadre di sei persone, tra Croce Rossa e Anpas – ha permesso di attivare punti di ascolto in cui raccogliere le specifiche esigenze, per poi individuare i servizi da attivare e le fasce della popolazione su cui intervenire.

Insomma: l'Emilia-Romagna è una terra solidale e questa tragedia lo ha dimostrato di nuovo.

Il volontariato di protezione civile è la bandiera del grande cuore della nostra regione.

Tutti, a partire dalle Istituzioni per arrivare ai singoli cittadini, ne devono andare fieri. Devono andare fieri di uomini e donne generosi e preparati, pronti a scendere in campo per non lasciare solo chi è messo alla prova da calamità naturali.

Sono loro, siete voi la forza del nostro sistema.

Per questo il 2017 metterà al centro proprio il volontariato di protezione civile. Stiamo lavorando, in stretto coordinamento con il Comitato regionale di coordinamento del volontariato di protezione civile e il suo presidente Volmer Bonini, agli Stati Generali del volontariato di protezione civile: un momento di confronto e scambio, approfondimento e discussione, per fissare insieme nuovi obiettivi, nuovi traguardi.

Lo faremo con un processo che vedrà protagonisti i territori, perché ci interessa raccogliere la voce di ognuno, nessuno escluso. E i risultati di questo lavoro costituiranno un contributo prezioso nel percorso, al via, di revisione della legge regionale 1/2005.

Mi auguro che ciascun volontario si senta davvero protagonista e partecipi attivamente alle attività. L'apporto di tutti è fondamentale per rendere il nostro sistema regionale sempre più efficace ed efficiente.

Con questo auspicio, formulo a ciascuno di voi e alle vostre famiglie i migliori auguri di buone feste.

